

12) AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR -M1C3-2.1, ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. DETERMINAZIONI

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,

VISTO	il vigente Statuto dell'Università di Foggia;
VISTO	l'avviso pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” –LINEA B-, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
TENUTO CONTO	che l'avviso pubblico, dedicato ai piccoli borghi storici, è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.;
CONSIDERATO	che la Linea B “Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale”, oggetto dell'Avviso in parola, ha una dotazione finanziaria pari a 380 milioni di euro ed è finalizzata alla realizzazione di progetti in almeno 229 borghi storici in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;
CONSIDERATO	che l'avviso pubblico dispone all'art.4, comma 1 che le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;
TENUTO CONTO	che l'Ente Comunale è preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi; che diversi Comuni a mezzo pec hanno ritenuto fondamentale la collaborazione con l'Università;
RAVVISATA	l'opportunità di partecipare all'iniziativa progettuale in considerazione delle competenze scientifiche dell'Università di Foggia;
VISTO	che il D.P.R. 11.07.1980 n. 382 recante “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica” che, all'art. 66, prevede la possibilità di stipulare convenzioni fra l'Università e gli Enti pubblici e privati per svolgere attività di ricerca e consulenza, purché non osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica;
CONSIDERATO	che l'elemento premiale, ai fini della valutazione del programma di intervento candidato, è rappresentato dalla stipula di una convenzione tra Enti pubblici in cui gli stessi, fruendo

	reciprocamente delle rispettive strutture e competenze, si impegnino a porre in essere attività di reciproca collaborazione.
TENUTO CONTO	che dall'istruttoria tecnico-giuridica svolta dal Servizio Grant Office in collaborazione con i competenti uffici dei Comuni istanti, si è predisposto l'allegato atto convenzionale (convenzione quadro - All. 1) nel quale vengono riportate le reciproche azioni di cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del Comune, in quanto ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;
CONSIDERATE	le azioni di sviluppo territoriale promosse dal Team del Grant Office coordinate dai Professori Fiammetta Fanizza e Nicola Faccilongo presso i singoli comuni richiedenti;
CONSIDERATO	che l'Università di Foggia svolgerà nell'ambito di singoli progetti un ruolo sempre più strategico come facilitatore e aggregatore di sistema del territorio per la creazione di partenariati-pubblico privati;
CONSIDERATO	che l'avviso pubblico attribuisce un maggior punteggio alle candidature accompagnate da formule di partenariato tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto.
TENUTO CONTO	che i comuni interessati, a mezzo pec, hanno richiesto all'Università, nella sua funzione di soggetto facilitatore e aggregatore del territorio, di poter essere supportati tecnicamente, anche in base alle previsioni recate nella convenzione quadro oggetto del presente provvedimento, nella realizzazione delle previste attività amministrative finalizzate alla formazione di un elenco aperto (lista di operatori economici e sociali) non vincolante per l'eventuale attivazione di un Partenariato Pubblico Privato, nei termini e con le modalità dianzi riportate, che sarà sottoposto successivamente alla valutazione e alla selezione dall'ente comunale, nella sua funzione di soggetto attuatore.
TENUTO CONTO	che non ci sono oneri a carico dell'Università di Foggia;
SENTITO	Il Delegato al Grant Office, Prof. Massimo Monteleone,
DELIBERA	
<ul style="list-style-type: none"> • di approvare la proposta di convenzione quadro, il cui documento si allega con il n. 15 al presente verbale, da stipulare tra l'Università di Foggia e i Comuni interessati a candidare propri progetti a valere sull'avviso pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” – LINEA B-, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; • di autorizzare il Rettore, per le finalità esplicitate in premessa, alla sottoscrizione delle convenzioni in argomento; • di autorizzare il Responsabile del Servizio Grant Office, dott. Stefano Iorio, a porre in essere le attività amministrative di supporto tecnico ai Comuni richiedenti finalizzate alla formazione di un elenco aperto (lista di operatori economici e sociali) non vincolante per l'eventuale attivazione di un Partenariato Pubblico Privato, nei termini e con le modalità riportate nella narrativa del presente atto, che sarà sottoposto successivamente alla valutazione e alla 	

selezione dall'ente comunale, nella sua funzione di soggetto attuatore.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: servizio grant office - unità scouting e open innovation.

- C.C.: servizio contabilità e bilancio.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005